

Ferrara, la Giunta camerale premia le imprese femminili innovative

19 dicembre 2014

Originalità e innovazione dell'attività svolta e stile di management; acquisizione di certificazione di processo, di prodotto e ambientale; utilizzazione di strumenti innovativi di commercializzazione e assistenza alla clientela; attività rivolta a un mercato internazionale; continuità e capacità di consolidamento dell'impresa; incremento dell'occupazione, meglio se femminile; valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Queste le caratteristiche delle sei imprese femminili innovative premiate dalla Giunta della Camera di commercio nell'ambito del bando promosso in collaborazione con il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile.

Del resto, fa sapere la Camera di commercio, se da un lato la crescita di realtà guidate da donne si intreccia con il fenomeno crescente dell'autoimpiego come risposta alla perdita del posto di lavoro dipendente, dall'altro fa ben sperare la concentrazione di imprese femminili nei servizi alla persona e alle imprese, nel turismo sostenibile, nel recupero delle tradizioni agroalimentari, nella tutela del paesaggio e del patrimonio artistico e culturale, nella direzione di una provincia possibile in cui le maggiori opportunità di benessere verranno dall'incrocio di attività manifatturiere e artigianali con lo sviluppo di servizi a elevato contenuto innovativo e supportati dalle tecnologie della rete.

LA SOLITUDINE AL COMANDO. A pesare maggiormente sulle prospettive delle donne che decidono di fare impresa « segnala l'Ente di Largo Castello » restano le difficoltà legate alla solitudine decisionale in cui spesso le imprenditrici si trovano a operare, unite alla frequente insostituibilità (a causa della struttura organizzativa adottata) - della figura dell'imprenditrice nei processi di lavoro e nei rapporti con il mercato. Una condizione, questa, che espone agli imprevisti legati alla vita personale e familiare della titolare, che spesso finiscono per ricadere sull'azienda rendendola più fragile. Per questo servono risposte sul campo, ad esempio tramite azioni di formazione e assistenza personalizzata (coaching e mentoring), ma anche una politica capace di ascoltare e dare risposte specifiche alla componente imprenditoriale femminile.

Le sei imprese premiate:

Motonave Albatros II di Carli Stefania (Comacchio) ; La Salani S.r.l. (Copparo) ; Cromia Fx S.r.l. (Portomaggiore) ; Artefatta Soc. Coop. (Ferrara) ; Agriturismo Le Occare (Portomaggiore) e CoopAttiva Soc. Coop. (Ferrara).